

Rivediamo fatti e misfatti più importanti del 1977

Altre marachelle al casinò

Il giudice di Sanremo arriva a perquisire in pieno giorno la "casa" - La crisi della giunta albenganese per le arce del piano - Le risse dei socialisti di Imperia: arriva il commissario Sisinio Zito - Parise fa il mattatore e salva Osvaldo Vento - Una scuola a Bussana intitolata a Gigi Ghirotti ed un ricordo di Carlo Casalegno

Solite rapine (una al Casinò Camporeale di Savona), scippi e furti vari fanno da sfondo alle notizie più importanti che riguardano il mese di marzo. Le autorità del Savonese prendono impegno nel sanare la vitalità dell'entroterra di Villanova d'Albenga, che è in crisi da quando è nato. Le difficoltà di bilancio però sono tante e proprio nei giorni scorsi si è saputo che la Seava (società d'assimilazione) chiede la gestione controllata.

Suavia, negli stessi giorni, molto clamore un'indagine del giudice di Sanremo, Squizzato che ha perquisito il casale. «Non siamo felici», pretesto i proprietari del casale in agitazione, rendendo ancora una volta che è in crisi da tempo e si protesta anche oggi in attesa che il Comune della città dei fiori si decida a togliere la patina del piede ed a dare in gestione la casa a privati, rinunciando così a fare il bisbetico pubblico, cosa che, per altro, non gli è riuscita bene, considerando che il casale sta andando in malora con grave danno per tutti gli enti che partecipano alla spartizione degli utili.

Il nostro è un mondo di indifferenza o di affetti inesperti, ma una notizia da Savona, il 17 marzo, pur nella sua tragica realtà smontando l'operaio Benedetto Ratto, 38 anni, si uccide. Ha un solo figlio, un figlio. Compie il gesto disperato perché teme che il bimbo



Carlo Casalegno all'inaugurazione della scuola «Ghirotti»

Giuseppe Ratto, il cambievolente di Sanremo accusato di aver riciclato i soldi del ricatto si becca nel 1977 e nel 1978.

L'entente s'arrivava ma cominciava la frantumazione. La prima mossa l'aveva fatta l'Avvocato fra Corvo e Andor. Fra qualche giorno ci sarà la firma di Capo Nero. L'entente sta a un colabrodo. Ci si domanda dove verrà convogliato il traffico turistico. Arriva Andorini a Sanremo e partecipa alla «Giornata nobilitativa». Lo stesso giorno (il 14) una ballata savonese, Carolina Miele, madre di due bimbi, viene trovata uccisa a Casale, in una roggia. I trenti ormai da due giorni, a Savona, passano per la nuova Montefiore, che li accoglie.

Da Ventimiglia, il 20 maggio la notizia d'un omicidio: l'«emulo» contro il californiano Taverne. I danni sono leggeri al più di casa integrazione per i dipendenti. Bombe anche nella federazione dei poliziotti di Imperia dove, finalmente arriva un commissario che dovrebbe mettere la casa a posto. E' il senatore Sisinio Zito che di cose fuori ne ha sentite. Temo che sarà anche lui facendosi la casa a posto di persona.

Il giorno 24 una rapina alle casse di Bagnasco di Savona, agenzia di Savona, su la notizia del giorno è il suicidio di un quindicenne Maria Rosita, studentessa di Tappa. La ragazza si uccide perché amante di un altro uomo. Intanto il Savonese Ratto, 38 anni, si uccide. Ha un solo figlio, un figlio. Compie il gesto disperato perché teme che il bimbo

diventi orfano. Il mese si conclude con un fatto emblematico: la morte di un negoziante di Savona, il negoziante Calvo 95, pubblica nei giornali un bando, come si faceva nel West americano: c'è un milione per chi darà notizie del rapinatore che l'ha ucciso.

In aprile si parla di copulisti. Gli elicotti S. Paolo di Savona ed il S. Corona di Pietra Ligure. Chi ci sono difficoltà a amministrare e dipendenti, il S. Corona invece vogliono sapere se chi dipendono.

Nel settore dello sport una notizia che non suscita meraviglia: Robbiano resta col Savona. Intanto gli alberghi di Sanremo fanno il processo al casinò e dicono che la cattiva gestione ha fatto diminuire anche la loro clientela, poi arriva la Pagine ed allora sono tutti contenti perché i turisti sono tanti e pare che la crisi sia in altri lidi. Il 13 di aprile si dimette la giunta monocolore di Imperia presieduta da Pippo Vassallo Ad Alessio le rapine fanno scoppio di capo S. Croce.

Il 17 aprile si svolge la marcia di Savona. Più di tremila i concorrenti allo sbaraglio sulle colline, come la giunta di Savona, che perde il 21. Non con le dimissioni di Lardera. Il 25 aprile si svolge all'insegna della contestazione: gli «extra» contestano le cerimonie ufficiali, i partiti dell'arco costituzionale contestano l'invocato Lardera che da Albenga viene invitato (controllando) a girare al largo.

A Imperia viene colto da morte, mentre opera, il professor Ferdinando Trucchi. Gli scolastici proseguono l'insurrezione e salvano il

Quanto si è contestato questo incredibile affarista erano circa le 10. Sulla spiaggia sulla quale si era accampata la «Sporting», proprio nel centro di Sanremo, a pochi passi dalla stazione ferroviaria, circa un migliaio di turisti hanno seguito con attenzione la battuta di caccia.

«Verso le 9.30», ha dichiarato il vicequestore Enzo Natale, «alcune persone hanno telefonato eccitate al 112» dicendo che, sulla spiaggia, c'era un cinghiale impennato. Subito abbiamo pensato ad uno scherzo, comunque siamo partiti.

Nel giro di pochi minuti due pattuglie di agenti, con mitra, arrivarono sulla spiaggia dello «Sporting». C'era già parecchia gente. Vicino alla battuta il cinghiale. Era tutto bagnato, entrava ed usciva dal mare.

All'improvviso la bestia, dopo una piccola rincorsa sulla spiaggia, si buttò in acqua. A questo punto il comandante del porto, l'ispettore Lardera, a due motovedette di ripescare il cinghiale.

Com'è potuto arrivare sino a Sanremo? Se lo sono domandato in molti. La spiegazione più verosimile è che la povera femmina, scappando dal cibo sulle colline, sia scesa a valle in cerca di pascoli e di zone più ospitali dove nascondersi.

Nella prima decade del mese, mentre Savona e Noli celebrano il Transilvania, si conclude a Novara il processo per Cristina Mazzotti.

che con loro non vuole avere nulla a che fare.

La compagnia di «ventimiglia» celebra i suoi 50 anni. Interviene «A Camporeale» di Genova. A Camporeale di Savona e tante altre associazioni legate alla tradizione ed al folklore.

Il 3 giugno s'inaugura la scuola di Bussana che gli scolari hanno voluto dedicare a Gigi Ghirotti, lo scomparso giornalista de «La Stampa» che a lungo era stato in corrispondenza con i bimbi durante la sua malattia. Ci sono le massime autorità locali e intervengono anche il nostro vicequestore, Carlo Casalegno, un uomo che credeva nel buon senso del prossimo, nei valori intellettuali e che si commuoveva in circostanze come questa, quando affiorano i sentimenti migliori. Casalegno ci ha lasciato di recente, tutti sanno come sarebbe bello che una volta lo ricordassimo nella lapida (scelta della scuola, accettata al suo amico Gigi).

Una bella notizia: l'Alpecca viene lo speraggio col Pomacandino ed è in serie D, con la «grande» Savona, Imperia e Sanremo.

Il 18 giugno si parla di un rapimento ad Albenga: è scomparso

un costruttore Francesco Badino. Sarà poi trovato in un bosco: si era ucciso. Si parla anche di crisi alla Montedison ed il 23 del mese muore Vincenzo Agnelli, il gran vecchio dell'industria pastaria di Imperia, uomo di cultura e di prestigio. Verso il 25 l'attenzione si sposta sull'arrivo degli scrutini nelle scuole. Quest'anno i prof. hanno avuto la mano pesante: i genitori protestano.

E' esplosa lo scandalo delle aree fabbricabili di Albenga. Uno scandalo che coinvolge il più savonese perché viene messo sott'accusa un suo successore Franco Sasso. La vicenda fa crollare la giunta di cui soltanto in questi giorni si comincia a raccogliere i pezzi, non senza lunghe polemiche fra noi e noi che dovrebbero essere, localmente, allineati.

Giugno chiude in bellezza. Finalmente una notizia per la nostra città: Ad Alessio tre banditi sono stati uccisi. Il «Cocktail Lombari» di Luciano Chiale. Il barman, che si ricorda d'aver visto (in gioventù) compiere l'opera di pugilato, rapine, picchiare i malviventi: una volta finito, gli altri vengono poi catturati.

e. d. l.

ordinato il sequestro di una macchina, documentata, fatta il primo sopralluogo a raccolta presso l'abitazione, risulterebbe che le condizioni dell'ambiente di lavoro nello stabilimento di Cengio sono migliorate dopo la chiusura di alcuni reparti ritenuti particolarmente nocivi.

L'ultimo provvedimento in questo senso è stato adottato su richiesta del Consiglio di fabbrica il 22 di questo mese: è stata imposta la sospensione della lavorazione della «343 tricolore» e per la «non ottimizzazione delle risorse di sicurezza prescritte dall'ispettorato del lavoro». Si tratta di uno dei prodotti «matti» della lavorazione «343» savonese, prodotto in cui erano occupati Attilio Rubino e Carlo Battaglia, morti lo scorso anno per tumore al pancreas.

Consiglio di fabbrica e Pedagogia unitaria dei sindacati hanno in programma una riunione per domani mattina. Saranno esaminate le condizioni ambientali di lavoro di tutti i reparti dell'«Acme».

b. b.

ordinato il sequestro di una macchina, documentata, fatta il primo sopralluogo a raccolta presso l'abitazione, risulterebbe che le condizioni dell'ambiente di lavoro nello stabilimento di Cengio sono migliorate dopo la chiusura di alcuni reparti ritenuti particolarmente nocivi.

L'ultimo provvedimento in questo senso è stato adottato su richiesta del Consiglio di fabbrica il 22 di questo mese: è stata imposta la sospensione della lavorazione della «343 tricolore» e per la «non ottimizzazione delle risorse di sicurezza prescritte dall'ispettorato del lavoro». Si tratta di uno dei prodotti «matti» della lavorazione «343» savonese, prodotto in cui erano occupati Attilio Rubino e Carlo Battaglia, morti lo scorso anno per tumore al pancreas.

Consiglio di fabbrica e Pedagogia unitaria dei sindacati hanno in programma una riunione per domani mattina. Saranno esaminate le condizioni ambientali di lavoro di tutti i reparti dell'«Acme».

b. b.

ordinato il sequestro di una macchina, documentata, fatta il primo sopralluogo a raccolta presso l'abitazione, risulterebbe che le condizioni dell'ambiente di lavoro nello stabilimento di Cengio sono migliorate dopo la chiusura di alcuni reparti ritenuti particolarmente nocivi.

L'ultimo provvedimento in questo senso è stato adottato su richiesta del Consiglio di fabbrica il 22 di questo mese: è stata imposta la sospensione della lavorazione della «343 tricolore» e per la «non ottimizzazione delle risorse di sicurezza prescritte dall'ispettorato del lavoro». Si tratta di uno dei prodotti «matti» della lavorazione «343» savonese, prodotto in cui erano occupati Attilio Rubino e Carlo Battaglia, morti lo scorso anno per tumore al pancreas.

Consiglio di fabbrica e Pedagogia unitaria dei sindacati hanno in programma una riunione per domani mattina. Saranno esaminate le condizioni ambientali di lavoro di tutti i reparti dell'«Acme».

b. b.

ordinato il sequestro di una macchina, documentata, fatta il primo sopralluogo a raccolta presso l'abitazione, risulterebbe che le condizioni dell'ambiente di lavoro nello stabilimento di Cengio sono migliorate dopo la chiusura di alcuni reparti ritenuti particolarmente nocivi.

L'ultimo provvedimento in questo senso è stato adottato su richiesta del Consiglio di fabbrica il 22 di questo mese: è stata imposta la sospensione della lavorazione della «343 tricolore» e per la «non ottimizzazione delle risorse di sicurezza prescritte dall'ispettorato del lavoro». Si tratta di uno dei prodotti «matti» della lavorazione «343» savonese, prodotto in cui erano occupati Attilio Rubino e Carlo Battaglia, morti lo scorso anno per tumore al pancreas.

Consiglio di fabbrica e Pedagogia unitaria dei sindacati hanno in programma una riunione per domani mattina. Saranno esaminate le condizioni ambientali di lavoro di tutti i reparti dell'«Acme».

b. b.

ordinato il sequestro di una macchina, documentata, fatta il primo sopralluogo a raccolta presso l'abitazione, risulterebbe che le condizioni dell'ambiente di lavoro nello stabilimento di Cengio sono migliorate dopo la chiusura di alcuni reparti ritenuti particolarmente nocivi.

L'ultimo provvedimento in questo senso è stato adottato su richiesta del Consiglio di fabbrica il 22 di questo mese: è stata imposta la sospensione della lavorazione della «343 tricolore» e per la «non ottimizzazione delle risorse di sicurezza prescritte dall'ispettorato del lavoro». Si tratta di uno dei prodotti «matti» della lavorazione «343» savonese, prodotto in cui erano occupati Attilio Rubino e Carlo Battaglia, morti lo scorso anno per tumore al pancreas.

Consiglio di fabbrica e Pedagogia unitaria dei sindacati hanno in programma una riunione per domani mattina. Saranno esaminate le condizioni ambientali di lavoro di tutti i reparti dell'«Acme».

b. b.

Chiuso un reparto su richiesta del Consiglio di fabbrica

Inchiesta «Acme», il giudice va a fondo

Forse riesumata la salma d'un operaio

Il giudice Storace potrebbe non fermarsi ai casi del 1974 - Oggi rimane sindacale a Cengio

(Nostro servizio particolare) Savona, 29 dicembre. La sezione di Attilio Rubino, l'operaio di Cengio ucciso al reparto «Acme» e la morte di Carlo Battaglia, il 22 di questo mese, sono state riesumate. L'inchiesta è stata avviata dal giudice Storace, che ha chiesto la riesumazione della salma di Carlo Battaglia, morto il 22 di questo mese, e la morte di Carlo Battaglia, il 22 di questo mese, sono state riesumate. L'inchiesta è stata avviata dal giudice Storace, che ha chiesto la riesumazione della salma di Carlo Battaglia, morto il 22 di questo mese, e la morte di Carlo Battaglia, il 22 di questo mese, sono state riesumate.

(Nostro servizio particolare) Savona, 29 dicembre. La sezione di Attilio Rubino, l'operaio di Cengio ucciso al reparto «Acme» e la morte di Carlo Battaglia, il 22 di questo mese, sono state riesumate. L'inchiesta è stata avviata dal giudice Storace, che ha chiesto la riesumazione della salma di Carlo Battaglia, morto il 22 di questo mese, e la morte di Carlo Battaglia, il 22 di questo mese, sono state riesumate.

(Nostro servizio particolare) Savona, 29 dicembre. La sezione di Attilio Rubino, l'operaio di Cengio ucciso al reparto «Acme» e la morte di Carlo Battaglia, il 22 di questo mese, sono state riesumate. L'inchiesta è stata avviata dal giudice Storace, che ha chiesto la riesumazione della salma di Carlo Battaglia, morto il 22 di questo mese, e la morte di Carlo Battaglia, il 22 di questo mese, sono state riesumate.

(Nostro servizio particolare) Savona, 29 dicembre. La sezione di Attilio Rubino, l'operaio di Cengio ucciso al reparto «Acme» e la morte di Carlo Battaglia, il 22 di questo mese, sono state riesumate. L'inchiesta è stata avviata dal giudice Storace, che ha chiesto la riesumazione della salma di Carlo Battaglia, morto il 22 di questo mese, e la morte di Carlo Battaglia, il 22 di questo mese, sono state riesumate.

(Nostro servizio particolare) Savona, 29 dicembre. La sezione di Attilio Rubino, l'operaio di Cengio ucciso al reparto «Acme» e la morte di Carlo Battaglia, il 22 di questo mese, sono state riesumate. L'inchiesta è stata avviata dal giudice Storace, che ha chiesto la riesumazione della salma di Carlo Battaglia, morto il 22 di questo mese, e la morte di Carlo Battaglia, il 22 di questo mese, sono state riesumate.

(Nostro servizio particolare) Savona, 29 dicembre. La sezione di Attilio Rubino, l'operaio di Cengio ucciso al reparto «Acme» e la morte di Carlo Battaglia, il 22 di questo mese, sono state riesumate. L'inchiesta è stata avviata dal giudice Storace, che ha chiesto la riesumazione della salma di Carlo Battaglia, morto il 22 di questo mese, e la morte di Carlo Battaglia, il 22 di questo mese, sono state riesumate.

(Nostro servizio particolare) Savona, 29 dicembre. La sezione di Attilio Rubino, l'operaio di Cengio ucciso al reparto «Acme» e la morte di Carlo Battaglia, il 22 di questo mese, sono state riesumate. L'inchiesta è stata avviata dal giudice Storace, che ha chiesto la riesumazione della salma di Carlo Battaglia, morto il 22 di questo mese, e la morte di Carlo Battaglia, il 22 di questo mese, sono state riesumate.

(Nostro servizio particolare) Savona, 29 dicembre. La sezione di Attilio Rubino, l'operaio di Cengio ucciso al reparto «Acme» e la morte di Carlo Battaglia, il 22 di questo mese, sono state riesumate. L'inchiesta è stata avviata dal giudice Storace, che ha chiesto la riesumazione della salma di Carlo Battaglia, morto il 22 di questo mese, e la morte di Carlo Battaglia, il 22 di questo mese, sono state riesumate.

(Nostro servizio particolare) Savona, 29 dicembre. La sezione di Attilio Rubino, l'operaio di Cengio ucciso al reparto «Acme» e la morte di Carlo Battaglia, il 22 di questo mese, sono state riesumate. L'inchiesta è stata avviata dal giudice Storace, che ha chiesto la riesumazione della salma di Carlo Battaglia, morto il 22 di questo mese, e la morte di Carlo Battaglia, il 22 di questo mese, sono state riesumate.

(Nostro servizio particolare) Savona, 29 dicembre. La sezione di Attilio Rubino, l'operaio di Cengio ucciso al reparto «Acme» e la morte di Carlo Battaglia, il 22 di questo mese, sono state riesumate. L'inchiesta è stata avviata dal giudice Storace, che ha chiesto la riesumazione della salma di Carlo Battaglia, morto il 22 di questo mese, e la morte di Carlo Battaglia, il 22 di questo mese, sono state riesumate.

(Nostro servizio particolare) Savona, 29 dicembre. La sezione di Attilio Rubino, l'operaio di Cengio ucciso al reparto «Acme» e la morte di Carlo Battaglia, il 22 di questo mese, sono state riesumate. L'inchiesta è stata avviata dal giudice Storace, che ha chiesto la riesumazione della salma di Carlo Battaglia, morto il 22 di questo mese, e la morte di Carlo Battaglia, il 22 di questo mese, sono state riesumate.

(Nostro servizio particolare) Savona, 29 dicembre. La sezione di Attilio Rubino, l'operaio di Cengio ucciso al reparto «Acme» e la morte di Carlo Battaglia, il 22 di questo mese, sono state riesumate. L'inchiesta è stata avviata dal giudice Storace, che ha chiesto la riesumazione della salma di Carlo Battaglia, morto il 22 di questo mese, e la morte di Carlo Battaglia, il 22 di questo mese, sono state riesumate.

(Nostro servizio particolare) Savona, 29 dicembre. La sezione di Attilio Rubino, l'operaio di Cengio ucciso al reparto «Acme» e la morte di Carlo Battaglia, il 22 di questo mese, sono state riesumate. L'inchiesta è stata avviata dal giudice Storace, che ha chiesto la riesumazione della salma di Carlo Battaglia, morto il 22 di questo mese, e la morte di Carlo Battaglia, il 22 di questo mese, sono state riesumate.

(Nostro servizio particolare) Savona, 29 dicembre. La sezione di Attilio Rubino, l'operaio di Cengio ucciso al reparto «Acme» e la morte di Carlo Battaglia, il 22 di questo mese, sono state riesumate. L'inchiesta è stata avviata dal giudice Storace, che ha chiesto la riesumazione della salma di Carlo Battaglia, morto il 22 di questo mese, e la morte di Carlo Battaglia, il 22 di questo mese, sono state riesumate.

(Nostro servizio particolare) Savona, 29 dicembre. La sezione di Attilio Rubino, l'operaio di Cengio ucciso al reparto «Acme» e la morte di Carlo Battaglia, il 22 di questo mese, sono state riesumate. L'inchiesta è stata avviata dal giudice Storace, che ha chiesto la riesumazione della salma di Carlo Battaglia, morto il 22 di questo mese, e la morte di Carlo Battaglia, il 22 di questo mese, sono state riesumate.

(Nostro servizio particolare) Savona, 29 dicembre. La sezione di Attilio Rubino, l'operaio di Cengio ucciso al reparto «Acme» e la morte di Carlo Battaglia, il 22 di questo mese, sono state riesumate. L'inchiesta è stata avviata dal giudice Storace, che ha chiesto la riesumazione della salma di Carlo Battaglia, morto il 22 di questo mese, e la morte di Carlo Battaglia, il 22 di questo mese, sono state riesumate.

(Nostro servizio particolare) Savona, 29 dicembre. La sezione di Attilio Rubino, l'operaio di Cengio ucciso al reparto «Acme» e la morte di Carlo Battaglia, il 22 di questo mese, sono state riesumate. L'inchiesta è stata avviata dal giudice Storace, che ha chiesto la riesumazione della salma di Carlo Battaglia, morto il 22 di questo mese, e la morte di Carlo Battaglia, il 22 di questo mese, sono state riesumate.

(Nostro servizio particolare) Savona, 29 dicembre. La sezione di Attilio Rubino, l'operaio di Cengio ucciso al reparto «Acme» e la morte di Carlo Battaglia, il 22 di questo mese, sono state riesumate. L'inchiesta è stata avviata dal giudice Storace, che ha chiesto la riesumazione della salma di Carlo Battaglia, morto il 22 di questo mese, e la morte di Carlo Battaglia, il 22 di questo mese, sono state riesumate.

(Nostro servizio particolare) Savona, 29 dicembre. La sezione di Attilio Rubino, l'operaio di Cengio ucciso al reparto «Acme» e la morte di Carlo Battaglia, il 22 di questo mese, sono state riesumate. L'inchiesta è stata avviata dal giudice Storace, che ha chiesto la riesumazione della salma di Carlo Battaglia, morto il 22 di questo mese, e la morte di Carlo Battaglia, il 22 di questo mese, sono state riesumate.

(Nostro servizio particolare) Savona, 29 dicembre. La sezione di Attilio Rubino, l'operaio di Cengio ucciso al reparto «Acme» e la morte di Carlo Battaglia, il 22 di questo mese, sono state riesumate. L'inchiesta è stata avviata dal giudice Storace, che ha chiesto la riesumazione della salma di Carlo Battaglia, morto il 22 di questo mese, e la morte di Carlo Battaglia, il 22 di questo mese, sono state riesumate.

(Nostro servizio particolare) Savona, 29 dicembre. La sezione di Attilio Rubino, l'operaio di Cengio ucciso al reparto «Acme» e la morte di Carlo Battaglia, il 22 di questo mese, sono state riesumate. L'inchiesta è stata avviata dal giudice Storace, che ha chiesto la riesumazione della salma di Carlo Battaglia, morto il 22 di questo mese, e la morte di Carlo Battaglia, il 22 di questo mese, sono state riesumate.

(Nostro servizio particolare) Savona, 29 dicembre. La sezione di Attilio Rubino, l'operaio di Cengio ucciso al reparto «Acme» e la morte di Carlo Battaglia, il 22 di questo mese, sono state riesumate. L'inchiesta è stata avviata dal giudice Storace, che ha chiesto la riesumazione della salma di Carlo Battaglia, morto il 22 di questo mese, e la morte di Carlo Battaglia, il 22 di questo mese, sono state riesumate.

(Nostro servizio particolare) Savona, 29 dicembre. La sezione di Attilio Rubino, l'operaio di Cengio ucciso al reparto «Acme» e la morte di Carlo Battaglia, il 22 di questo mese, sono state riesumate. L'inchiesta è stata avviata dal giudice Storace, che ha chiesto la riesumazione della salma di Carlo Battaglia, morto il 22 di questo mese, e la morte di Carlo Battaglia, il 22 di questo mese, sono state riesumate.

(Nostro servizio particolare) Savona, 29 dicembre. La sezione di Attilio Rubino, l'operaio di Cengio ucciso al reparto «Acme» e la morte di Carlo Battaglia, il 22 di questo mese, sono state riesumate. L'inchiesta è stata avviata dal giudice Storace, che ha chiesto la riesumazione della salma di Carlo Battaglia, morto il 22 di questo mese, e la morte di Carlo Battaglia, il 22 di questo mese, sono state riesumate.

(Nostro servizio particolare) Savona, 29 dicembre. La sezione di Attilio Rubino, l'operaio di Cengio ucciso al reparto «Acme» e la morte di Carlo Battaglia, il 22 di questo mese, sono state riesumate. L'inchiesta è stata avviata dal giudice Storace, che ha chiesto la riesumazione della salma di Carlo Battaglia, morto il 22 di questo mese, e la morte di Carlo Battaglia, il 22 di questo mese, sono state riesumate.

(Nostro servizio particolare) Savona, 29 dicembre. La sezione di Attilio Rubino, l'operaio di Cengio ucciso al reparto «Acme» e la morte di Carlo Battaglia, il 22 di questo mese, sono state riesumate. L'inchiesta è stata avviata dal giudice Storace, che ha chiesto la riesumazione della salma di Carlo Battaglia, morto il 22 di questo mese, e la morte di Carlo Battaglia, il 22 di questo mese, sono state riesumate.

(Nostro servizio particolare) Savona, 29 dicembre. La sezione di Attilio Rubino, l'operaio di Cengio ucciso al reparto «Acme» e la morte di Carlo Battaglia, il 22 di questo mese, sono state riesumate. L'inchiesta è stata avviata dal giudice Storace, che ha chiesto la riesumazione della salma di Carlo Battaglia, morto il 22 di questo mese, e la morte di Carlo Battaglia, il 22 di questo mese, sono state riesumate.

(Nostro servizio particolare) Savona, 29 dicembre. La sezione di Attilio Rubino, l'operaio di Cengio ucciso al reparto «Acme» e la morte di Carlo Battaglia, il 22 di questo mese, sono state riesumate. L'inchiesta è stata avviata dal giudice Storace, che ha chiesto la riesumazione della salma di Carlo Battaglia, morto il 22 di questo mese, e la morte di Carlo Battaglia, il 22 di questo mese, sono state riesumate.

(Nostro servizio particolare) Savona, 29 dicembre. La sezione di Attilio Rubino, l'operaio di Cengio ucciso al reparto «Acme» e la morte di Carlo Battaglia, il 22 di questo mese, sono state riesumate. L'inchiesta è stata avviata dal giudice Storace, che ha chiesto la riesumazione della salma di Carlo Battaglia, morto il 22 di questo mese, e la morte di Carlo Battaglia, il 22 di questo mese, sono state riesumate.

(Nostro servizio particolare) Savona, 29 dicembre. La sezione di Attilio Rubino, l'operaio di Cengio ucciso al reparto «Acme» e la morte di Carlo Battaglia, il 22 di questo mese, sono state riesumate. L'inchiesta è stata avviata dal giudice Storace, che ha chiesto la riesumazione della salma di Carlo Battaglia, morto il 22 di questo mese, e la morte di Carlo Battaglia, il 22 di questo mese, sono state riesumate.

(Nostro servizio particolare) Savona, 29 dicembre. La sezione di Attilio Rubino, l'operaio di Cengio ucciso al reparto «Acme» e la morte di Carlo Battaglia, il 22 di questo mese, sono state riesumate. L'inchiesta è stata avviata dal giudice Storace, che ha chiesto la riesumazione della salma di Carlo Battaglia, morto il 22 di questo mese, e la morte di Carlo Battaglia, il 22 di questo mese, sono state riesumate.

(Nostro servizio particolare) Savona, 29 dicembre. La sezione di Attilio Rubino, l'operaio di Cengio ucciso al reparto «Acme» e la morte di Carlo Battaglia, il 22 di questo mese, sono state riesumate. L'inchiesta è stata avviata dal giudice Storace, che ha chiesto la riesumazione della salma di Carlo Battaglia, morto il 22 di questo mese, e la morte di Carlo Battaglia, il 22 di questo mese, sono state riesumate.

(Nostro servizio particolare) Savona, 29 dicembre. La sezione di Attilio Rubino, l'operaio di Cengio ucciso al reparto «Acme» e la morte di Carlo Battaglia, il 22 di questo mese, sono state riesumate. L'inchiesta è stata avviata dal giudice Storace, che ha chiesto la riesumazione della salma di Carlo Battaglia, morto il 22 di questo mese, e la morte di Carlo Battaglia, il 22 di questo mese, sono state riesumate.

(Nostro servizio particolare) Savona, 29 dicembre. La sezione di Attilio Rubino, l'operaio di Cengio ucciso al reparto «Acme» e la morte di Carlo Battaglia, il 22 di questo mese, sono state riesumate. L'inchiesta è stata avviata dal giudice Storace, che ha chiesto la riesumazione della salma di Carlo Battaglia, morto il 22 di questo mese, e la morte di Carlo Battaglia, il 22 di questo mese, sono state riesumate.

(Nostro servizio particolare) Savona, 29 dicembre. La sezione di Attilio Rubino, l'operaio di Cengio ucciso al reparto «Acme» e la morte di Carlo Battaglia, il 22 di questo mese, sono state riesumate. L'inchiesta è stata avviata dal giudice Storace, che ha chiesto la riesumazione della salma di Carlo Battaglia, morto il 22 di questo mese, e la morte di Carlo Battaglia, il 22 di questo mese, sono state riesumate.

(Nostro servizio particolare) Savona, 29 dicembre. La sezione di Attilio Rubino, l'operaio di Cengio ucciso al reparto «Acme» e la morte di Carlo Battaglia, il 22 di questo mese, sono state riesumate. L'inchiesta è stata avviata dal giudice Storace, che ha chiesto la riesumazione della salma di Carlo Battaglia, morto il 22 di questo mese, e la morte di Carlo Battaglia, il 22 di questo mese, sono state riesumate.

(Nostro servizio particolare) Savona, 29 dicembre. La sezione di Attilio Rubino, l'operaio di Cengio ucciso al reparto «Acme» e la morte di Carlo Battaglia, il 22 di questo mese, sono state riesumate. L'inchiesta è stata avviata dal giudice Storace, che ha chiesto la riesumazione della salma di Carlo Battaglia, morto il 22 di questo mese, e la morte di Carlo Battaglia, il 22 di questo mese, sono state riesumate.

(Nostro servizio particolare) Savona, 29 dicembre. La sezione di Attilio Rubino, l'operaio di Cengio ucciso al reparto «Acme» e la morte di Carlo Battaglia, il 22 di questo mese, sono state riesumate. L'inchiesta è stata avviata dal giudice Storace, che ha chiesto la riesumazione della salma di Carlo Battaglia, morto il 22 di questo mese, e la morte di Carlo Battaglia, il 22 di questo mese, sono state riesumate.

(Nostro servizio particolare) Savona, 29 dicembre. La sezione di Attilio Rubino, l'operaio di Cengio ucciso al reparto «Acme» e la morte di Carlo Battaglia, il 22 di questo mese, sono state riesumate. L'inchiesta è stata avviata dal giudice Storace, che ha chiesto la riesumazione della salma di Carlo Battaglia, morto il 22 di questo mese, e la morte di Carlo Battaglia, il 22 di questo mese, sono state riesumate.

(Nostro servizio particolare) Savona, 29 dicembre. La sezione di Attilio Rubino, l'operaio di Cengio ucciso al reparto «Acme» e la morte di Carlo Battaglia, il 22 di questo mese, sono state riesumate. L'inchiesta è stata avviata dal giudice Storace, che ha chiesto la riesumazione della salma di Carlo Battaglia, morto il 22 di questo mese, e la morte di Carlo Battaglia, il 22 di questo mese, sono state riesumate.

È istituita dalla Regione

Così da gennaio la guardia medica a Savona e Riviera

(Nostro servizio particolare) Savona, 29 dicembre. Dalle ore 21 del 2 gennaio prossimo entra in funzione la nuova guardia medica istituita dall'Assessorato alla sanità della Regione. Ne potranno beneficiare soltanto i 258 mila abitanti della fascia costiera, divisa in quattro zone. Per l'entroterra, compresa la zona industriale di Cairo, tutto rimane come prima: si dovrà ricorrere ai medici di turno convenzionati con l'Inam.

La prima zona comprende i comuni di Savona, Albisola Superiore e Mare, Quiliano, Vado Ligure e Borgegnato. Centro di confusione della chiamata è il centralino dell'ospedale San Paolo, n. 30.333. La seconda, posta di chiamata all'ospedale Ruffini San Biagio a Finale, telefono 690.796, raggruppa i comuni di Finale Ligure, Spotorno, Noli, Borgegnato, Vado Ligure e Borgegnato. La terza, che ha capo all'ospedale Santa Maria Misericordia di Albenga, telefono 540.990, oltre che dal centro linguistico è composta dai comuni di Ceriale, Alessio, Lagneglia e Andora. L'ultima, la capo a Varazze, alla Croce Rossa Italiana, telefono 97.531, ed oltre questo comune comprende Cella Ligure, Arona e Cogoleto.

L'organizzazione rischia quella già sperimentata, con successo, a Genova. I 34 sanitari preposti alla guardia medica (l'orario del servizio è dalle 21 alle 7 nei giorni feriali, dalle 14 alle 21 il sabato, e dalle 7 alle 21 le domeniche e nelle festività infrasettimanali) dispongono di un'auto o un'ambulanza, con autista, collegata via radio alle rispettive centrali che indicano i nominativi di chi necessita di assistenza. Sono dotati di strumenti e farmaci (oltre all'Ordine dei farmacisti) per le terapie urgenti.

Il servizio è assolutamente gratuito e, nei casi particolarmente gravi, i medici potranno prescrivere medicinali di cui non sono dotati. La ricetta è valida per 12 ore e, per chi ne ha diritto, l'onere economico è a carico dell'ente.

Il costo della nuova organizzazione, per i soli onorari dei medici, ammonta a 200 milioni annui: è a carico della Regione. Ovviamente l'acquisto di mezzi, il salario di autisti o eventuali convenzioni con pubbliche assistenze è sostenuto dal ministero nazionale della sanità.

Un notevole contributo alla costituzione della nuova guardia medica è stato dato dall'Ordine dei medici. Il presidente, prof. Ferro, ha curato i corsi di aggiornamento professionale per il particolare servizio cui sono chiamati i medici che dovranno coprire, nei casi urgenti, della salute degli abitanti della fascia costiera.

Restano però due interrogativi: l'assessore Dosto intende estendere il servizio, al più presto, anche all'entroterra o gli abitanti di questa zona continueranno ad essere classificati di «cortei»?

Bruno Balbo

Comunicato importante

FALLIMENTO

N. 138/76 Tribunale di Torino

N. 580 PELLICCE PREGIATE

Visoni Canadesi perizia L. 2.300.000 realizzo L. 1.100.000
Castori lontrati perizia L. 1.800.000 realizzo L. 720.000
Castori perizia L. 730.000 realizzo L. 275.000
Lupi perizia L. 1.400.000 realizzo L. 480.000
Volpi perizia L. 1.600.000 realizzo L. 750.000

INOLTRE: Marmotte Canadesi, Persiani, Opossum, Volpi azzurre, Ratmusque, Occhi

**1000
TAPPETI
ORIENTALI e
MODERNI**

**sconti
dal 10 al 25%**

**1000
TAPPETI
ORIENTALI e
MODERNI**

**sconti
dal 10 al 25%**